

MEDITERRANEO

Siria e Libia condannano le manovre Usa-egiziane

Il comunicato congiunto fra Assad e Gheddafi - La Jana accusa i «traditori» del Cairo I «comitati rivoluzionari» di Tripoli prospettano attacchi contro gli interessi americani



DAMASCO — «Ogni aggressione contro la Libia o la Siria sarà considerata come un'aggressione a entrambi i paesi e alla Nazione araba. Così afferma il comunicato congiunto libico-siriano...

questo nuovo aumento della tensione fra Stati Uniti e Libia, e l'agenzia Tass ha rilanciato con evidenza le rivelazioni del «Wall Street Journal» secondo cui gli Usa «si accingono a sferrare un nuovo attacco contro Tripoli».

ISRAELE

Rapporti ripresi fra Tel Aviv ed il Camerun

Successo per Peres - Indiscrezioni sul recente incontro con i sovietici a Helsinki

TEL AVIV — Israele e il Camerun hanno ieri annunciato ufficialmente la ripresa delle relazioni diplomatiche, a conclusione della visita compiuta nel paese africano dal premier di Tel Aviv, Shimon Peres. Il comunicato congiunto afferma che i colloqui fra Peres e il presidente del Camerun, Paul Biya, si sono svolti in un clima di franchezza e di comprensione reciproca...



VERTICE NON ALLINEATI

Iniziati ad Harare i lavori preliminari

HARARE (Zimbabwe) — Ambasciatori ed altri rappresentanti dei 101 paesi aderenti al movimento dei non allineati hanno cominciato ieri le riunioni preliminari della conferenza dei ministri degli Esteri (domani e dopodomani) e del vertice dei capi di Stato e di governo che si aprirà lunedì. L'inizio del vertice verrà a coincidere con il 25° anniversario della nascita del movimento, avvenuto a Belgrado il primo settembre 1961.

GILE

Assassinio di Rojas, tre testimoni in galera un altro sequestrato

SANTIAGO DEL CILE — Il regime cileno ha evidentemente deciso d'impedire con ogni mezzo la punizione per la pattuglia militare che il 2 luglio scorso assassinò il giovane Rodrigo Rojas, e ridusse in fin di vita la studentessa universitaria Carmen Quintana (i due giovani furono prima picchiati e poi bruciati vivi). Altri due testimoni del tragico e crudele episodio sono stati infatti arrestati ieri, un'altro teste chiave era finito in galera giovedì scorso.

Questa volta sono stati arrestati Emilia Quintana, sorella di Carmen (tuttora ricoverata in ospedale), e suo marito Luis Fuentes. Per l'arresto dei due testimoni non è stata data nessuna giustificazione. Ma per gli avvocati delle famiglie delle vittime ormai è chiaro che è in atto una manovra per tappare la bocca ai testimoni. Anche perché — e l'episodio è stato reso noto sempre ieri — un altro giovane che aveva assistito all'assassinio di Rojas, Jorge Sanhueza, è stato sequestrato nei giorni scorsi per alcune ore da un gruppo armato.

Il tenente Pedro Fernandez, che il 2 luglio scorso comandava la pattuglia dell'esercito che bruciò vivi i due giovani, è attualmente in stato di arresto e sotto inchiesta. Ma tutta lascia pensare che gli uomini del regime faranno di tutto per evitare il processo o quanto meno per evitarne una condanna.

STATI UNITI

Clamoroso: l'Fbi condannato a pagare i danni ai trozkisti

Un giudice distrettuale ha messo in luce i metodi di sopraffazione e di infiltrazione messi in atto contro il «Socialist Workers Party» dalla polizia federale americana

Dal nostro corrispondente NEW YORK — Ci sono voluti dieci anni, ma alla fine il «Socialist Workers Party», il minuscolo partito trozkista americano l'ha avuta vinta. Un giudice distrettuale di Manhattan, Thomas Griesa, già famoso per aver incassato Michele Sindona, ha riconosciuto che l'Fbi aveva violato i diritti di questa organizzazione politica per ben 16 anni, dal 1960 al 1976. Con una sentenza di 210 pagine la polizia federale americana è stata condannata a pagare al «Socialist Workers Party» la somma di 60 milioni di dollari (equivalenti a quasi 400 milioni di lire). Il partito trozkista aveva chiesto un risarcimento di 40 milioni di dollari (all'incirca 28 miliardi di lire), ma la decisione del giudice, pur restando molto al di sotto di tale cifra, è clamorosa e assicura una vittoria morale e materiale a un gruppo politico vittima delle sopraffazioni poliziesche ordinate dalle amministrazioni degli anni 60 e 70. L'avvocato dei trozkisti, Leonard Boudin, uno dei più tenaci

protagonisti delle battaglie per i diritti civili, ha così commentato la decisione del giudice: «È unica. È la prima sentenza su ciò che ha fatto l'Fbi durante quel terribile periodo. Mai prima d'ora un tribunale aveva esaminato in modo approfondito e studiato gli autentici militanti. Ma la polizia federale anticipò anche il Watergate: le sedi del partito trozkista subirono scassi non una (come capitò alla sede del partito democratico nell'Hotel Watergate) ma addirittura 193 volte. Nonostante tutto questo spionaggio, ha scritto il giudice Griesa nella sentenza, «non c'è alcuna prova che uno qualsiasi degli informatori dell'Fbi abbia potuto riferire su progetti o atti di spionaggio, violenza, terrorismo diretti a sovvertire la struttura del governo degli Stati Uniti».

Poiché tutta questa annosa operazione poliziesca era stata progettata ed eseguita per perseguire le supposte «attività sovversive» del trozkismo americano, il giudice ha ritenuto giusto com-

pensare il «Socialist Workers Party» con 500 dollari per ogni scasso ingiustamente subito. A partire dal 1961 gli agenti dell'Fbi portarono a termine ben 46 scissioni del piccolo partito miranti (citiamo sempre le parole della sentenza) a provocare «sfiducia e sospetto all'interno dell'organizzazione» e a «indebolire le alleanze con altri gruppi politici». La sentenza afferma che «non c'era né giustificazione né autorità legale per tali operazioni». Gli informatori e gli infiltrati fornivano all'Fbi informazioni anche di natura personale. Ma non fu mai possibile incriminare un trozkista per terrorismo o attività sovversiva. Ora, sulla base delle schede dell'Fbi, risulta che il partito, tra le sue direttive, metteva in guardia i militanti dal commettere atti di violenza o disordine e sconsigliava l'uso della marijuana «perché avrebbe creato imbarazzo all'organizzazione».

Aniello Coppola

Tour del Portogallo

Unità vacanze MILANO - Viale Fulvio Testi, 75 Tel. (02) 64.23.557 ROMA Via dei Taurini, 19 Tel. (06) 49.50.141 e presso tutte le Federazioni del Pci

UNITÀ SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO - SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Indizione pubblico concorso per il conferimento di N. 5 BORSE DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA SANITARIA FINALIZZATA di cui n. 2 a tempo pieno e n. 3 a tempo definito destinate a laureati o laureandi in Scienze Biologiche o Chimica o Chimica Industriale o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche o Farmacia o Ingegneria o Ingegneria Chimica o Fisica o Scienze dell'Informazione o Medicina e Chirurgia. Scadenza ore 12 del 12 settembre 1988.

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO PROVINCIA DI AREZZO Avviso di licitazione privata per i lavori di trasformazione dell'edificio ex Gacchi in sede dell'PSIA n. 8, Marconio, 2° stralcio, opere murarie, importo a base d'asta L. 824.134.819, licitazione: cat. 2° per un importo non inferiore a quello compatibile con la base d'asta. Modalità art. 1 lettera d, legge 2/2/1973 n. 14. La domanda d'importo in carta legale, indirizzata al sindaco, devono pervenire entro il 10/9/1988.

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO PROVINCIA DI AREZZO Avviso di licitazione privata per i lavori di trasformazione dell'edificio ex Gacchi in sede dell'PSIA n. 8, Marconio, 2° stralcio, impianti termici ed elettrici, importo a base d'asta L. 825.000.000, licitazione: cat. 5° classe 51, cat. 2° classe 31. Modalità art. 1 lettera d, legge 2/2/1973 n. 14. La domanda d'importo in carta legale, indirizzata al sindaco, devono pervenire entro il 10/9/1988.

SUD COREA Nord Corea AFGHANISTAN Brevi Filippine SUD COREA Chun rimpasta il governo Sostituiti dieci ministri SEUL — Il presidente sudcoreano Chun Doo Hwan ha costituito il 10 del 24 ministro del suo governo, tra cui i titolari degli Esteri, degli Interni e dell'Informazione. Negli ultimi due casi i motivi sarebbero politici, trattandosi di personaggi accusati dall'opposizione di atteggiamenti oltranzisti. Per Lee Won Kyung, ministro degli Esteri, la perdita del posto deriverebbe invece, stando ad alcune fonti, da un normale avvicendamento. La maggioranza di altri ministri sono politici di professione, uno solo proviene dai ranghi delle forze armate. Intanto è in pieno svolgimento il dibattito sulle riforme costituzionali. L'opposizione vorrebbe mantenere la Repubblica presidenziale, introducendo però l'elezione diretta del capo dello Stato. Chun preferisce che il presidente sia eletto dal parlamento, ma il primo ministro abita maggiori poteri.

NORD COREA La base di Nampo aperta alle navi Urss? TOKIO — La Corea del Nord avrebbe aperto alla visita di navi sovietiche la base navale di Nampo, lungo la costa occidentale sul mar Giallo, di fronte alla base navale cinese di Lushun. Lo dicono fonti diplomatiche orientali a Pechino citate dall'agenzia di stampa giapponese Kyodo. Sarebbe questo il secondo porto nordcoreano aperto alla flotta sovietica dopo quello di Wonsan lungo la costa orientale. L'apertura di Nampo alle navi di Mosca assicurerà alla flotta dell'Urss rifornimenti e manutenzione. Grazie ad accordi precedenti i sovietici hanno dirottato anche squadre di aerei caccia «MiG» in aeroporti della Corea del Nord. Pur professando una politica di indipendenza e di amicizia sia verso Pechino sia verso Mosca, Pyongyang da qualche tempo sembra dedicare particolare cura al rafforzamento delle relazioni con l'Urss.

AFGHANISTAN Bomba dei guerriglieri fa strage in un aeroporto ISLAMABAD — I guerriglieri afgani avrebbero compiuto una strage all'aeroporto di Jalalabad, facendo esplodere una bomba in un affollato settore della zona di attesa. L'episodio risulterebbe all'undici agosto scorso. I morti sarebbero sedici, numerosi i feriti. L'ordine era nascosto in una valigia. La notizia viene diffusa da fonti diplomatiche occidentali e trova conferma negli ambienti della guerriglia a Peshawar, città situata in territorio pakistano. Secondo la versione dei ribelli però i morti sono solo dodici. L'attentato viene giustificato con il fatto che l'aeroporto di Jalalabad, nell'Afghanistan orientale, è un loro obiettivo di guerra, dato che ospita sia traffico aereo militare che civile. Secondo le fonti diplomatiche occidentali tra le vittime dell'attentato figurerebbero sia agenti dei servizi di sicurezza che civili.

Brevi Il Salvador dice no ai «berretti verdi» SAN SALVADOR — Il Salvador non è disposto ad ospitare sul suo territorio i «berretti verdi», i corpi scelti americani che dovranno addestrare i contras che in armi lottano per impadronirsi del governo di Managua. Lo ha dichiarato il vice presidente Rodolfo Antonio Chamorro. Etiopia-Somalia: conclusi i colloqui MOGADISCIO — Si sono conclusi ieri a Mogadiscio i colloqui fra una delegazione ad alto livello etiopica e responsabili somali. La riunione è stata convocata per porre le basi di una pace durevole fra i due paesi dopo la lunga crisi originata da una disputa di confine. Messico: la Renault citata per 4 miliardi CITTÀ DEL MESSICO — L'industria automobilistica francese Renault, che nei mesi scorsi ha annunciato la decisione di chiudere la fabbrica che ha in Messico, ha ricevuto l'ingunzione di pagare circa 4 miliardi di lire al fisco locale. Rfg: attentato a Marburgo BONN — Un attentato dinamitardo ha provocato ieri notevoli danni a una filiale della Dresdner Bank a Marburgo. Non ci sono state vittime anche perché a poca distanza era stato collocato un cartello con la scritta «Attenzione, pericolo bomba». Golfo: colpita un'altra petroliera NICOSIA — Un imprecisato esponente oboiettivo in mare sarebbe stato colpito ieri dall'aviazione irachena nel Golfo Persico. Nell'annuncio dato dal partito Baathista, capitale a Nicosia, si sostiene che i bombardieri che hanno partecipato all'attacco sono stati rientrati. Urss-Pacífico meridionale WELLINGTON — L'Unione Sovietica è pronta ad aderire al trattato che sancisce la demilitarizzazione del Pacifico meridionale una volta che esso sarà ratificato dalle nazioni della regione che lo hanno già approvato. Lo ha affermato il ministro degli Esteri sovietico per le questioni dell'Asia e del Pacifico, Mikhail Kapustin. Spagna: fallito un attentato dell'Eta MADRID — Un convoglio formato da tre automezze della guardia civile (polizia) è sfuggito ieri ad un attentato quando una bomba è esplosa al suo passaggio su una strada a trenta chilometri da San Sebastian, nei Paesi Baschi. L'ordigno non ha provocato feriti, ma solo lievi danni alle vetture.

FILIPPINE Il governo favorevole alla semi-autonomia per i «moro» musulmani MANILA — Il governo di Corazon Aquino è orientato a concedere la semi-autonomia ad una regione prevalentemente musulmana dell'isola filippina di Mindanao, ed ad una etnia che popola una zona montagnosa di un'altra isola, d'arcipelago Luzon. Lo ha annunciato in una conferenza stampa a Giacarta il viceministro degli Esteri di Manila Leticia Ramos Shahan. La conferenza stampa è stata tenuta poco prima che la Aquino lasciasse l'Indonesia per Singapore, dove il presidente filippino ha incontrato il locale capo dello Stato, Lee Kuan Yew. Con questi ha discusso per un'ora, prevalentemente sui temi economici, invitando gli operatori di Singapore ad investire denaro nelle Filippine ora che l'inflazione è sotto controllo e i tassi d'interesse bancari sono scesi sotto il 15%. Oggi Cory rien-